



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIC8DU00N: EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

Scuole associate al codice principale:

RMAA8DU00D: EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

RMAA8DU01E: IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA

RMAA8DU02G: IC E. DE FILIPPO- VILLANOVA

RMAA8DU03L: VIA MAZZINI

RMEE8DU01Q: VIA LA MARMORA - VILLANOVA

RMEE8DU02R: VIA Q.SELLA - VILLANOVA

RMMM8DU01P: IC E. DE FILIPPO -VILLANOVA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

I criteri di selezione adottati dalla scuola sono generalmente adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Permangono residuali difficoltà di raccordo tra i tre ordini di scuola,



soprattutto negli anni ponte, per quanto riguarda l'individuazione di criteri e parametri di valutazione pienamente condivisi. La non ammissione alla classe successiva, intesa non come provvedimento sanzionatorio, e' ridotta ai casi di effettiva utilita'. I trasferimenti in entrata e in uscita sono generalmente dovuti allo spostamento di domicilio/residenza della famiglia dell'alunno e solo in alcuni casi a problemi di non ammissione alla classe.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola Primaria il punteggio di matematica nelle classi II risulta superiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile mentre il punteggio di italiano è inferiore ; nelle classi V i punteggi di matematica e italiano risultano stabili rispetto ai risultati della media Italiana . In inglese, sono leggermente superiori alla media nazionale. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, in Italiano i punteggi delle prove sono allineati con quelli nazionali, mentre rispetto agli esiti di matematica sono inferiori. Per le prove di Inglese nel Listening e Reading i risultati sono in media rispetto a quelli regionali .L'Istituto considera gli esiti delle PROVE INVALSI elementi di valutazione adeguati al monitoraggio delle abilità superiori e delle competenze cognitive trasversali a tutti gli ambiti di conoscenza. I risultati positivi ottenuti dagli studenti negli ultimi anni denotano il convergere dell'azione didattica verso la meta-cognizione, attraverso una formazione basata sull'acquisizione di un sapere e di un saper fare articolato in reti di significato. Un momento utile è la riflessione collegiale tra docenti sulle risposte degli alunni ai vari item e sui grafici che l'INVALSI invia a sintesi della somministrazione integrata da un'analisi più approfondita dei risultati longitudinali delle singole classi. L'analisi consente un proficuo scambio pedagogico che, attraverso una programmazione condivisa, orienta l'attività educativa e la indirizza verso processi cognitivi che mirano al raggiungimento delle competenze.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Eventuale commento sul giudizio assegnato Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' piu' che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. In qualche classe sono presenti concentrazioni di comportamenti problematici in specifiche sezioni e indirizzi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. L'Istituto considera le competenze chiave e di cittadinanza come il substrato indispensabile su cui innestare il percorso formativo. Da anni impegnata in progetti didattici, anche in rete, la Scuola si adopera per assicurare la crescita del senso civico e



dell'appartenenza ad una collettività'. Dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado si articola un iter educativo didattico che conduce l'allievo alla presa di coscienza del proprio io e all'opportuna osservanza delle regole della convivenza. Le competenze chiave e di cittadinanza sono considerate trasversali a tutti i saperi disciplinari e specifiche finalita' sono inserite nei Piani Annuali condivisi.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti della scuola primaria nel successivo percorso di studio sono buoni; nella scuola secondaria il numero delle non ammissioni alla classe successiva e dei debiti formativi e' molto contenuto, assenti gli abbandoni. Non e' possibile analizzare i risultati relativi alla scuola secondaria di secondo grado, in quanto assenti dati di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito un proprio curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Ha definito i profili di competenze per le varie discipline relativi a ciascun anno di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, inserite nel progetto educativo della scuola, risultano coerenti col curriculum. Gli obiettivi e le abilità trasversali sono stati definiti con maggiore chiarezza e, grazie ad un'organizzazione più funzionale che coinvolge gruppi di lavoro, sono stati attivati processi che hanno consentito la condivisione del curriculum verticale, dei processi di valutazione anche in riferimento alla normativa vigente. I dipartimenti disciplinari elaborano strumenti comuni, per la realizzazione delle unità di apprendimento. Continua il percorso di formazione e ricerca-azione per la definizione delle rubriche di valutazione delle competenze che andranno poi condivise tra i tre ordini di scuola. Le buone pratiche che arricchiscono l'offerta formativa sono perseguite dalla maggior parte dei docenti, tuttavia vanno incrementati i momenti di condivisione collegiale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e digitali (Ipad) la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi (classi 2.0), seppure con qualche difficoltà. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate, anche se non in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e insegnanti sono sostanzialmente positive. I conflitti sono generalmente gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza efficaci. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti strumenti



condivisi per la verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono abbastanza strutturate sebbene si ritenga necessario un incremento del numero degli incontri durante l'anno scolastico. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle scuole secondarie di II grado e dei diversi indirizzi, sono coinvolti anche in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo



adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati in seguito alla candidatura e alle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Partendo dall'analisi dei dati relativi ai risultati scolastici contenuti nel RAV, Area Esiti emerge la necessità di variare la distribuzione delle fasce di livello 1 del 3% diminuendo il livello del traguardo basso a favore di quello medio.

TRAGUARDO

Favorire il raggiungimento di esiti previsti partendo dalla comprensione del testo con ricaduta interdisciplinare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introduzione graduale con azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei processi concretamente definiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Azioni che favoriscano la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Processi e progettualità che valorizzino le differenze intese come risorsa per favorire l'inclusione.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Conoscenza del territorio, condivisione e interazione con le famiglie della progettualità insita nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Partendo dall'analisi dei dati relativi alle prove standardizzate contenuti nel RAV, Area Esiti, si evidenzia una disparità tra le classi e una disomogeneità all'interno della stessa classe tra gli esiti degli alunni nelle prove d'italiano di matematica e di lingua inglese.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi e all'interno della classe tra le prove d'italiano, di matematica e di lingua inglese. Ridurre il livello 1 nei risultati delle prove di italiano classi V Primaria. Ridurre il gap nei punteggi ESCS tra le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introduzione graduale con azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei processi concretamente definiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Azioni che favoriscano la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Processi e progettualità che valorizzino le differenze intese come risorsa per favorire l'inclusione.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Conoscenza del territorio, condivisione e interazione con le famiglie della progettualità insita nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

L'Istituto ha realizzato il Curricolo verticale che viene utilizzato quale strumento per implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Implementare il livello base ed incrementare il conseguimento di livelli intermedi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introduzione graduale con azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati e dei processi concretamente definiti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Azioni che favoriscano la costruzione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Processi e progettualità che valorizzino le differenze intese come risorsa per favorire l'inclusione.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Conoscenza del territorio, condivisione e interazione con le famiglie della progettualità insita nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In relazione all'analisi svolta, le priorità individuate mirano al miglioramento del percorso scolastico in entrata e in uscita degli alunni dalla scuola dell'obbligo.